

COMUNICATO STAMPA

Dopo un mese dalla conclusione dei lavori, l'AdSP dello Stretto, come preannunciato, procede celermente con l'**avvio della gara per la gestione commerciale del pontile di Giammoro** affinché l'infrastruttura sia messa il prima possibile in grado di operare.

E' stata infatti **pubblicata oggi sul sito dell'AdSP al link https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_adspstretto**, e sarà pubblicata giorno 1 marzo sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **la procedura aperta** ad evidenza pubblica per la selezione di un'impresa o di un gruppo di imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 L 84/94 per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 18 della stessa legge, di beni demaniali e di specchi acquei in località Giammoro (Pace del Mela) del Porto di Milazzo, al fine di condurvi la gestione commerciale del pontile industriale e delle aree pertinenziali a servizio di tutti i vettori marittimi interessati ad operare operazioni portuali, nonché la manutenzione, l'esercizio in sicurezza e custodia di essi.

La concessione avrà la **durata di anni 15** decorrenti dalla data di stipula dell'atto concessorio e il canone complessivo per il suddetto periodo contrattuale, costituente **l'importo a base di gara, è stabilito in € 2.505.000,00.**

“Un'opera importante, attesa da molti anni e che pareva avviata a diventare una delle tante incompiute. Con grande impegno siamo riusciti a portarla a conclusione ed ora **si avvia la ricerca di una impresa portuale che la sappia utilizzare al meglio attraendo nuovi traffici facendola diventare la banchina dell'area ZES retrostante**” afferma il **Presidente Mario Mega**. “Una grande opportunità per chi saprà investire, facendo diventare il pontile e le adiacenti aree retroportuali **una infrastruttura logistica a servizio di tutto l'agglomerato industriale e dell'intera Sicilia orientale**”.

Il pontile di Giammoro, **realizzato dall'impresa Ricciardello Costruzioni srl**, dopo un travagliato iter iniziato circa vent'anni fa, è situato in prossimità delle aree industriali ex ASI – IRSAP nel Comune di Pace del Mela. Si tratta di un **pontile a giorno della lunghezza complessiva di circa 460 metri**, realizzato su pali di grande diametro su fondali da -9m a -25m, **che consente**, pertanto, di accogliere navi con pescaggio molto elevato.

Il pontile è composto da:

- **Cavalcavia**, che sovrasta l'esistente viabilità della zona industriale di Giammoro e che collega a terra il pontile, con una corsia di servizio di circa 4.30 m e la carreggiata stradale di circa 7.00 m di larghezza;
- **pontile di raccordo**, a partire dal cavalcavia di Strada Industriale fino alla batimetrica -9.00 m. Il pontile è lungo 248.60 m. e largo 13.00 m. Come per il tratto precedente, sul lato est del pontile è prevista la corsia di Servizio, mentre il lato Ovest sarà percorribile dagli automezzi per il carico-scarico merci per mezzo di una carreggiata stradale di larghezza di circa 7.00 m;
- **piattaforma di attracco** (lunghezza 183.37 m e larghezza di 32.00 m), anch'essa a giorno, dalla batimetrica -9.00 m alla batimetrica -25.00 m. La piattaforma è fondata su pali. Sulla piattaforma di attracco saranno alloggiati n.9 bitte per ogni lato di accosto. Lungo i due lati di accosto è prevista la realizzazione dei binari per la movimentazione delle gru.
- **pontile di ancoraggio**, dello sviluppo di 30.00 m, sul quale troveranno collocazione le bitte di



ancoraggio, si estende su fondali variabili da -25.00 m alla -27.00 m.

Attraverso il cavalcavia su Strada Industriale, l'infrastruttura è raccordata a terra con la viabilità esistente tramite un rilevato avente altezza variabile da 5.50 m a 3.00 m. Tale viabilità di raccordo ha una lunghezza di circa 250 m ed è costituita da un'unica carreggiata (a due corsie, una per senso di marcia) della larghezza totale di 6.00 m. Nello spazio compreso tra la radice del collegamento a terra e il rilevato è presente un piazzale per il **parcheggio di automezzi** della superficie di circa 6.300 mq.

La pavimentazione dell'infrastruttura è in conglomerato bituminoso nelle corsie stradali (cavalcavia, pontile di raccordo oltre che piazzale di parcheggio), mentre nella porzione di attracco e di ancoraggio è stata preferita una pavimentazione tecnica industriale in calcestruzzo fibrato, per garantire migliori prestazioni durante le operazioni portuali. La porzione di attracco potrà ospitare due gru, una per ogni accosto.

